



La Comunità

Parrocchia Sacro Cuore - Via Aleardi 61 - Tel. 041 984279

1 dicembre 2019

n. 1 - anno 50

I DOMENICA DI AVVENTO

(ANNO A)

Questo testo non fa parte di quelli che si scelgono deliberatamente per trovarvi un conforto e risollevarsi il morale. Eppure, la Chiesa mette un tale ostacolo all'inizio dell'anno liturgico. Si tratta di abbandonare il trantran, le abitudini, le usanze, di convertirsi e ripartire da zero. Al di là della gioiosa novella del Vangelo che annuncia la venuta redentrice di Dio, si dimentica e si respinge facilmente l'eventualità del giudizio, anche se non la si contesta assolutamente "in teoria". È il pericolo che corrono i discepoli di tutte le epoche. Se non si aspetta ogni giorno la sentenza di Dio, non si tarda a vivere come se non esistesse giudizio. Di fronte ad una tale minaccia, nessuno può prendere come scusa lo stile di vita "degli altri": nessuno può trincerarsi dietro agli altri per sottrarsi al pericolo di essere dimenticato dal Signore. Salvezza e giudizio sono affini uno all'altro, ci scuotono nel bel mezzo della nostra vita: sia nel momento delle grandi catastrofi (la grande inondazione è qui evocata) sia nel corso del lavoro quotidiano nei campi o in casa. Uno è preso, trova scampo, è salvato; un altro è abbandonato. Ma non essere tratti d'impiccio non dipende chiaramente dal beneplacito degli altri. È l'uomo stesso che ha nelle sue mani la propria salvezza o la propria perdizione. Ecco perché, come spesso nel Vangelo, questo brano si conclude con un appello alla vigilanza.



«Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà »

CAMMINO DI AVVENTO



“Accendiamo la prima candela della Corona d’Avvento. Ti preghiamo, Signore: La luce di questo lume ci aiuti a vedere con verità il nostro essere figli e a riconoscere che nel dipendere da Te si realizza la nostra vera libertà”

Questa è la preghiera che oggi, prima domenica di Avvento, è stata presentata da una famiglia della nostra comunità contemporaneamente all’accensione della prima candela. Questo bel segno, che a volte rischia di diventare solo motivo ornamentale, posto sul nostro altare, è un invito alla preghiera comunitaria in chiesa e a quella di famiglia nelle nostre case. Annuncia l’avvicinarsi del Natale, è invito all’attesa, inno alla luce che vince le tenebre, inno a Cristo vera luce. Un secondo segno, quello che abbiamo visto posto sul presbiterio, ci accompagnerà in questo tempo che precede il Natale: l’immagine nascosta è una riproduzione di un celebre dipinto di Giotto. Ne abbiamo scoperta una parte; è un primo passo che, richiamando il tema proposto dal nostro Patriarca, ci farà camminare con tutta la Diocesi.

Con i bambini e i ragazzi iniziamo dunque ad “attendere” in tutti noi un cambiamento che ci avvicini alla figura di Gesù come **figli**. Non è solo attesa ma è “**vegliare**” che traduciamo in fare attenzione, riflettere, impegnarsi.

Nella liturgia odierna abbiamo proposto due atteggiamenti di figliolanza il DIPENDERE e il CHIEDERE.

Durante il ritiro in patronato, ci hanno fatto da guida i temi dell’UBBIDIRE e del CONDIVIDERE seguiti dal SOGNARE accompagnati infine dalla presentazione della figura di Carlo Acutis, ragazzo in cammino verso la santità. Gli stessi temi sono stati affrontati durante il ritiro dei genitori e degli adulti nello spirito della condivisione che caratterizza la nostra comunità.

I catechisti dell’Iniziazione Cristiana

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Lunedì 18 novembre, si è riunito il Consiglio Pastorale Parrocchiale. Al centro dell’incontro è stato posto il Tempo dell’Avvento e del Natale, che la comunità parrocchiale si accinge a vivere. Per questo tempo forte, il Parroco, Mons. Marino e Don Federico hanno proposto alcuni momenti di preghiera e di riflessione e, soprattutto, hanno invitato tutti a partecipare all’ Eucarestia feriale, in particolare durante la Novena di Natale. Il Parroco ha invitato a leggere la recentissima Lettera Apostolica di Papa Francesco: “APERUIT ILLIS”. Il Papa, ricordando i discepoli di Emmaus, a cui Gesù aprì la mente all’intelligenza delle scritture e le parole di San Girolamo” l’ignoranza delle Scritture è ignoranza di Cristo”, ha ribadito la centralità delle Scritture ed ha istituito nella 3^a Domenica del Tempo Ordinario, la Domenica della Parola di Dio. I referenti del “Sacro Cuore insieme” hanno relazionato sullo svolgimento dei preparativi e testimoniato che questo tempo è stato un bel momen-

to di comunità vissuta. Alla fine dell'incontro il parroco ha dato delle comunicazioni riguardo alla "trattativa" fra la Diocesi di Venezia e la Provincia dei Frati Minori Conventuali. Il lavoro continua e al momento di certo c'è l'acquisto da parte della Diocesi dei locali di Casa Taliercio e dell'Asilo Nido. La Diocesi metterà in quei locali l'Opera Casa Famiglia e la canonica per i sacerdoti. Si sta pensando a un comodato gratuito che i frati faranno a favore della parrocchia per la chiesa e il sottochiesa, mentre ritornerà completamente alla Provincia dei Frati m. c. tutto il convento. I locali del patronato e i campi vengono invece donati dai frati alla parrocchia. Gli incontri stanno ancora proseguendo per risolvere tutti i problemi connessi a questa operazione.

SACRO CUORE INSIEME

Come ormai tutti sapete quest'anno il Sacro Cuore Insieme si è sviluppato in un arco temporale che è andato dall'inizio di ottobre fino alla festa di Cristo Re. Tante le iniziative che si sono svolte, come i tornei di calcio e basket per bambini, ragazzi e giovani con un'ottima partecipazione. Nell'ambito delle manifestazioni "Le Città in festa – Natale 2019", organizzate dal Comune di Venezia e dalla Fondazione La Fenice, quest'anno la proposta musicale sul territorio degli strumentisti del Gran Teatro La Fenice ha coinvolto anche la nostra Parrocchia del Sacro Cuore. Infatti, sabato 16 novembre si è svolto nella nostra chiesa un piccolo concerto – quartetto d'archi – che ci ha offerto un piacevole excursus musicale "spazio-tempo", eseguito con passione e maestria. Da lodare i professionisti, comunque presenti malgrado le difficoltà dovute all'acqua alta veneziana, che ha coinvolto anche il Teatro La Fenice. Buona e calorosa la partecipazione dei parrocchiani, che hanno vissuto con entusiasmo anche questo momento culturale all'interno della festa "Sacro Cuore Insieme". Un'altra iniziativa, che purtroppo non ha visto la partecipazione dei parrocchiani, è stato il Vespro solenne per la Dedicazione della nostra Chiesa di venerdì 22 novembre. Dovremo crescere nel comprendere l'importanza di questa forma di preghiera.

Sabato 23 novembre è stata poi la volta del concerto al teatro Kolbe, che ha visto esibirsi prima i bambini della catechesi, applauditi dai loro genitori e poi la band formata da giovani delle varie realtà parrocchiali, espressione di come creare insieme, in questo caso musica, è espressione dell'essere un'unica famiglia. La risposta del pubblico che ha riempito il teatro è stata calorosa e generosa nel sostenere le spese affrontate per la realizzazione dell'evento.

Domenica 24 novembre poi è stato il grande giorno della festa parrocchiale. La celebrazione eucaristica è stata partecipata e sentita con calore da tutti e il senso di fraternità e comunità ha poi trovato compimento nel pranzo parrocchiale condiviso nel salone sotto chiesa. La gioia dello stare insieme e la bellezza della collaborazione tra i membri delle varie realtà per dar vita alla festa della nostra parrocchia, sia di stimolo e forza per poter dare veramente vita alla nostra comunità, che sappia così diventare sempre più immagine di Gesù tra la gente.

RISCOPRIAMO IL BATTESIMO

DAL DOCUMENTO DELLA DIOCESI

“DALL’ACQUA E DALLO SPIRITO”

Un uomo etiope, eunuco, ministro di Candace

“Egli si alzò e si mise in cammino, quand’ecco un etiope, eunuco, funzionario di Candace, regina di Etiopia, amministratore di tutti i suoi tesori, che era venuto per il culto a Gerusalemme, stava ritornando, seduto sul suo carro e leggeva il profeta Isaia”

Il pellegrino sulla strada di Gaza non ha nome. Proviene dalla “fine del mondo”; l’Etiopia si estendeva a sud dell’Egitto, nell’attuale Sudan. Candace era il titolo dato alle regine etiopiche, scambiato poi come nome proprio. L’etiope è funzionario della regina, una carica di alto rango, di eccezionale potere con accesso ai tesori del regno. Nell’antichità incarichi di tale portata erano affidati agli “eunuchi”: non avendo una propria discendenza, avrebbero potuto assicurare totale dedizione, senza compromettere la successione dinastica. Potente e ricco, ma sterile. Per Israele egli è non solo straniero, ma impedito a ricoprire cariche sacerdotali alla pari di altri menomati fisici ed escluso dalle assemblee culturali. Come contrasta Gaza, città opulenta e forte, con la strada deserta, così il plenipotenziario etiope è paradossalmente desolato: senza famiglia, senza discendenza, senza futuro, senza un accesso a Dio, amministratore di un potere (non suo) e perciò infecondo. Egli è nella condizione di “pietra scartata”. Ostacoli e impedimenti sembrano escluderlo dall’incontro con Dio, come accade a numerose figure dei Vangeli. Questa in realtà è la condizione di ogni vivente, fragile, povero, bisognoso “prigioniero della morte”. Proprio la sua condizione fa emergere nel funzionario etiope quelle domande che lo pongono alla ricerca di Dio (torna da Gerusalemme dov’era salito per un culto da cui era escluso, legge le Scritture pur senza poter comprendere...).

In realtà, Dio è già seduto sul suo carro con lui, solo che lui non lo riconosce. Lo Spirito chiama rinforzi: Filippo, il fratello battezzato. Accogliendolo accanto a sé e facendosi aiutare, l’eunuco riceve l’annuncio di Gesù Cristo.

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

- **Domenica 1 dicembre:** Ore 18.15 Vespri e riflessione
- **Lunedì 2 dicembre:** Lodi ore 6.30 e 7.30 (così ogni giorno)
- **Martedì 3 dicembre:** Ore 16.45 Catechesi elementari
- **Giovedì 5 dicembre:** Ore 17.00 Riflessione sul Vangelo
- **Venerdì 6 dicembre:** Ore 18.00 Catechesi medie
- **Venerdì 6 dicembre:** Ore 16.00 Santa Messa - segue Adorazione personale
Ore 18.30 Benedizione Eucaristica
- **Domenica 8 dicembre:** Solennità dell’Immacolata Concezione

Parrocchia Sacro Cuore di Gesù

Sito internet: www.parrocchiasacrocuore.net

Facebook: @sacrocuoremestre

E-mail: segreteria@parrocchiasacrocuore.net